

Gennaio 2021 n° 12



Cari parrocchiani (e tutti coloro che prenderanno questo Notiziario),

Il Signore vi conceda salute e pace e, soprattutto, un tempo migliore.

“Faccia risplendere il suo volto sopra di voi e vi doni la pace”. Maria ci accompagna durante tutto questo anno 2021 e sempre.

Non vi auguro nessun dono particolare, vi auguro soltanto ciò che oggi molti non hanno più.

Vi auguro del tempo, sì del tempo per gioire e anche per sorridere.

Vi auguro del tempo perché possiate pensare, pregare e fare non soltanto del tempo per voi ma anche del tempo da donare.

Vi auguro del tempo non per aver fretta e correre, vi auguro del tempo per poter essere contenti.

Vi auguro del tempo non solo da far passare, vi auguro invece che ve ne rimanga sempre.

Tempo per stupirsi e per capire, anziché guardare il tempo sull' orologio.

Vi auguro del tempo per pensare e maturare spiritualmente.

Vi auguro tempo per ricominciare sempre a sperare e ad amare, perché non ha alcun senso rimandare il tempo.

Vi auguro di trovare tempo per Dio, per gli altri e per voi stessi e ogni giorno, ogni ora di provare la vera gioia.

Vi auguro un anno con lo sguardo e il cuore rivolto a Maria e a San Giuseppe, come figli loro carissimi *(il 2021 è l'anno giubilare di S. Giuseppe)*

A voi tutti, un intenso e affettuoso augurio di Buon Anno Nuovo accompagnato dal ricordo nella Preghiera.

PROGRAMMA DI GENNAIO

Venerdì 1 gennaio: Giornata Mondiale della Pace

Mercoledì 6 gennaio: Epifania di Nostro Signore

**Venerdì 8 gennaio: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella Cappella della “Pura”**

Domenica 10 gennaio: Battesimo di Gesù

**Ore 10, 30 – S. Messa: celebriamo l’anniversario
del nostro Battesimo**

**Lunedì 11 gennaio: ore 16, 30 – Nel salone parrocchiale si
terrà la Catechesi per gli adulti**

Venerdì 15 gennaio: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica

Domenica 17 gennaio: Domenica della Parola

**18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l’unità dei
Cristiani**

Venerdì 22 gennaio: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica

Giovedì 28 gennaio: Festa di S. Tommaso d’Aquino

**Ore 16, 30 (in Basilica) conferenza di P. Sèrge Thomas
Bonino o.p. sul tema: “Il pane di vita negli scritti di S. Tom-
maso d’Aquino”**

Ore 18, 00 – S. Messa celebrata da p. Sèrge Thomas Bonino

**Venerdì 29 gennaio: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
Ore 20, 30 – Incontro Giovani Famiglie**

Sabato 30 gennaio: ore 20, 30 - Nel salone parrocchiale inizia il Corso di matrimonio per i fidanzati



**“Quando non abbiamo niente da dire è più saggio
mettersi in ascolto che tirare fuori inutili parole”**

In Principio.....

Stamani mi sono ritrovata a pensare al mio Natale appena

Trascorso... e più che altro al fatto di aver trascorso dieci intensi minuti, nei quali per un attimo ho ritrovato il significato del Natale. Come è strana la vita!
Improvvisamente ho avuto bisogno di essere sola e ho lasciato la piccola folla di parenti e di amici che dopo la Messa di mezzanotte, si preparavano a farsi gli auguri di Natale e a scambiarsi i regali. Ho bisogno di un attimo per me...solo un attimo.

Un attimo, una vita, chissà!

Un attimo in cui tutto intorno a me è sparito e sono diventata parte di quel cielo che guardavo ormai da svariati minuti. Mi sono persa in quel nero trapunto di stelle, accarezzata dal gelido vento di dicembre, avvolta nel silenzio primordiale che non si stanca di parlare all'uomo. Ha tempo a sua disposizione quel silenzio così gravido degli eventi trascorsi dell'umanità! Ha il tempo di attendere che l'uomo capisca qualcosa di sé, prima di rivelare il suo mistero. Tutto scorre più lento su, in quel cielo, vicino a quelle stelle, che fanno parte del nostro orizzonte visibile, ma che non comprendiamo. Guardo le stelle e loro mi guardano in un muto dialogo senza parole. Eppure io sento che qualcosa scorre tra me e questo grande universo che mi sovrasta, qualcosa che entrambi conosciamo, qualcosa che viene da molto lontano e ha fissato i nostri ruoli, anche se non riesco a capire che cosa possiamo avere in comune io e il firmamento che vedo sopra di me, intorno a me. Non ho più la chiave di lettura, se pure l'uomo un giorno ce l'ha mai avuta; sento solo in maniera ancestrale che proveniamo dallo stesso luogo e che ciò che ha dato vita a me e al mio genere è lo stesso soffio vitale che ha creato le stelle, i pianeti, le comete, l'universo tutto, l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, la musica delle sfere e il guizzo infuocato del pensiero.

Un attimo di eternità, forse!

Quello che sto vivendo è forse veramente un attimo di eternità, in cui mi sento tutt'uno con il creato, un attimo in cui non c'è né gioia, né tristezza, ma solo una forte consapevolezza dell'Essere e di essere.

Ma chi sono? Come sono? Che mi viene chiesto di fare? Dove mi viene detto di andare? Di che ho bisogno in questo mio stato di appartenenza che sento così totale? Non lo so, non posso saperlo. Sono troppo piccola per riuscire anche solo a immaginarlo e la storia dell'uomo è ancora troppo recente per poter aver conseguito consapevolezza certe, dalle proprie esperienze. Il tempo non ha fretta! Il tempo scorre sulla nostra vita e la plasma, la modella, la fa come lui ci vuole, la porta a lidi sconosciuti eppure sempre sperati, le fa oltrepassare le soglie della nostra pochezza, lentamente, come la brava madre che insegna al bambino la difficile arte della sopravvivenza. Al di fuori della mia volontà cerco di spingere il mio sguardo ancora più lontano, verso il principio, l'incipit del quale tutti parliamo nella nostra vita, senza mai riuscire a trovarlo. La mia mente non ci può arrivare. Tutt'al più la mia intelligenza mi può dire cogito ergo sum, penso quindi esisto, ma non mi sa dire il motivo vero della mia esistenza. Ancora l'uomo non ha le ali per poter volare e avvicinarsi al principio del tutto. Dentro di me, da un po' di tempo ormai, mentre mi perdo nello spazio siderale alla ricerca di me stessa urgono delle parole sentite e lette tante volte, che stanotte acquistano una valenza tutta particolare:

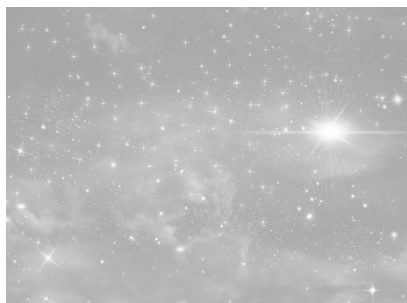
In principio era il Verbo.....

E dimorò fra noi in tutta semplicità, come uno di noi, per conoscerci e capire l'eterno conflitto che agita i nostri cuori, per aiutarci a crescere e a trovare il nostro posto nella sua creazione, per insegnarci a sperare e soprattutto a credere che questo nostro mondo meraviglioso non è frutto del caso ma di un disegno preciso, esatto, divino.

E' Natale stanotte, nelle case, nelle chiese, nelle strade, nell'angolo silenzioso che ho scelto per guardare il cielo e sentirmi in sintonia con questo Dio sconosciuto che si è fatto uomo per noi, nell'angolo finalmente silenzioso del mio cuore. E in questa notte di Natale così uguale alle altre eppure così diversa, dove tutto mi dice di tornare bambina e guardare con gli occhi della semplicità e della meraviglia tutto ciò che mi circonda, per trarre da esso solo gioia, fiducia e speranza, non

posso fare a meno di gettare un ultimo sguardo nella profondità dell'ignoto, prima di tornare ai miei affetti, alle mie certezze, agli sguardi di chi si sarà interrogato sulla mia assenza, e sussurrare quella che può essere l'inizio di una preghiera: in principio!...

Giuly



“Voglio una vita...equilibrata!”

Non me ne voglia il buon Vasco Rossi, che ad inizio anni ottanta sfogava il suo desiderio di sregolatezza in quella che sarebbe diventata una delle canzoni più usate nelle serate karaoke.

Io, la mia vita, preferisco viverla con ordine: questa la conclusione a cui sono giunto dopo poco più di 30 anni. È stato un processo graduale, che mi ha portato a testare i limiti delle mie abitudini e a vagliare schemi e programmi. Difficile? Spesso, ma ne vale la pena. Utile? Moltissimo, soprattutto se vissuto fissando la propria giornata sul perno giusto. Noioso? Forse a volte, ma nel complesso soddisfacente e ricco di pace. Questa piena realizzazione l'ho acquisita da quando ho iniziato il mio cammino di pre-noviziato. Scandire la giornata con la preghiera, personale e comunitaria, ha contribuito a porre dei

paletti sicuri sui quali montare la mia tenda giornaliera. La Messa, poi, preceduta dal Rosario e arricchita dall'incontro con Gesù nell'Eucaristia, è il fulcro attorno al quale far ruotare tutto il resto ed è fiaccola luminosa in grado di illuminare, in qualunque momento si collochi, passato, presente e futuro della mia giornata.

La gioia più grande sta però nel fine, non nel mezzo. Se vivessi in modo regolato per il solo fine di farlo, mi troverei davanti a due grossi rischi: inorgogliirmi, qualora riuscissi a tenere fede a quanto mi ero promesso di fare, oppure disprezzarmi, qualora fallissi.

Invece, costruire la casa della mia giornata sulle pietre solide del Signore, sulla relazione con Lui e in un moto di gratitudine per quello che potrà venire fuori dal mio agire, mi pone nella giusta prospettiva: una vita equilibrata è bella se vissuta col fine di amare con maggiore equilibrio. Non cercando di essere bravi agli occhi propri o degli altri, ma per condividere meglio quel carico di amore che Dio mi fornisce nella preghiera, un carburante da usare saggiamente in vista del bene di chi mi sta accanto.

Massi-

miliano

GRUPPO GIOVANILE DOMINICANO
"SANT'ANTONINO"

INCONTRI PER
UNIVERSITARI E GIOVANI ADULTI
INSIEME AI DOMINICANI!

OGNI 1° E 3° LUNEDÌ DEL MESE
ALLE ORE 19:00
primo incontro: 5 ottobre

RITROVO DAVANTI ALLA
BASILICA DI S. MARCO
PIAZZA SAN MARCO
50121 - FIRENZE

INFO E CONTATTI:
320 748 9246
348 422 8657
GIOVANI@DOMINICANIE.IT



**Cono-
sario**

sci l' **Associazione del Ro-
Perpetuo?**

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra chiesa di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a segreteria@rosarioperpetuo.eu,

o visita il sito www.rosarioperpetuo.eu,

o chiama lo 055.355680

ti aspettiamo!

PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA

Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze

Parroco - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

e-mail vice-parroco: manuel88tao@live.it

**Sito della Parrocchia -
parrocchiasantamarianovella.it**